

TENTAZIONI DI SABBIA NEL SAHEL

Il solo mezzo per liberarsi di una tentazione è quello di cedervi. E' uno degli aforismi più noti di Oscar Wilde, discusso e spesso criticato scrittore irlandese morto nel secolo scorso. Le nostre tentazioni sono di sabbia e, come lei, si insinuano, come la polvere, nei meandri e snodi della vita personale e della storia collettiva. Alcune delle tentazioni sono più importanti e seducenti di altre. Spesso sono universali, semplicemente legate al fatto di essere umani, fragili e inermi dinnanzi a fatue promesse o inedite opportunità. Le tentazioni sembrano aprire a ciò che appariva chiuso, sigillato, barricato dietro muri di cinta. I figli hanno le loro e così i padri di famiglia o le donne, in particolari stagioni della vita. Ad ognuno le sue tentazioni o, se vogliamo, occasioni per fare esperienza e



talvolta pagare di persona le scelte operate per accedervi. Esistono tentazioni che assumono il colore e il sapore delle circostanze e del contesto in cui nascono, crescono, si sviluppano, maturano e infine si realizzano. Nel Sahel, non meno o non di più che altrove, abbiamo le nostre e, nel nostro piccolo, abbiamo cercato di mettere in pratica l'aforisma di Oscar Wilde.

Ad esempio la tentazione di svendere i propri ideali in cambio di illusioni mercantili. Come se il possesso di soldi e di merci siano la garanzia di dare un senso e una direzione alla vita. Gli intellettuali, i politici, buona parte dei comunicatori sociali e financo i profeti a buon mercato, entrano in questa speciale categoria. L'importanza del prestigio sociale, la carriera e l'opportunismo politico non sono altro che mezzi per un fine che, come l'orizzonte, si allontana quanto ci si avvicina. Le alleanze di convenienza, che si fanno e disfanno a seconda delle stagioni, ne sono uno degli esempi più illuminanti. Ne amici né nemici, solo provvisori complici di affari e voltagabbana se questo

appare funzionale al sistema di rapina dei poveri. Quanto di più sacro, se ancora ne esiste la percezione, e costitutivo di valori ed esperienze fondanti, è semplicemente cancellato. Ciò che conta, in definitiva, è l'interesse che l'affare, la relazione o il progetto possono comportare per se stessi o il proprio circolo. Il trasformismo assomiglia paurosamente a quanto accade nel pianeta calcio del nostro tempo. Si cambia di squadra durante il campionato a seconda del montante dell'ingaggio e, con l'attuale assenza delle tifoserie, il processo appare ancora più semplice e indolore.

Oppure la nefasta tentazione di chiudere parole, porte e frontiere per chi, dove e come si trova, il presente è diventato invivibile. Andare lontano dove ci sono le luci che brillano più forte e dove suona diversa la musica del tempo che passa. Guerre, carestie, cambiamenti climatici, demografia, pessimo governo della Casa Pubblica, cioè della Repubblica, sono altrettanti accorati inviti per cercare altrove ciò che qui non si trova o si è smarrito. Diritto di rimanere e diritto di partire cominano insieme e la tentazione della fuga è a volte l'unica realtà possibile. Il nostro Niger, chiamato a scegliere proprio oggi il suo

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Tentazioni di sabbia nel Sahel	1	Premio Biennale d'Arte "Aurelio Galleppini" 2021	9
Ministero per la disabilità	2		
Giornata Internazionale Portatori Impianto Cocleare	3		
Centri diurni per minori del comune di Reggio Cal.	4		
Eyeonbuy: Cittadini e aziende insieme per costruire una nuova economia	5		
Volontariato, solidarietà e imprese italiane in Africa	6		
Percorso formativo online sull'affidamento familiare	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Frida Kahlo	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

nuovo 'Timoniere', dal penultimo posto nell'indice dello sviluppo umano, si è gradualmente trasformato in terra d'asilo per migliaia di persone. Perché c'è un partire e c'è uno scappare per salvare se stessi e la propria famiglia dall'orrore. Diverse migliaia di persone, con l'unico torto di essere nate nel posto e momento sbagliato, sono costrette a trovare un rifugio degno di questo nome, onde tentare di mettere assieme i pezzi sparsi di una vita spezzata. Sulle strade di Niamey e nei centri di

transito c'è un'Africa di volti e storie che camminano nella sabbia. La tentazione di renderli invisibile è forte perché il peso del loro sguardo è insopportabile. Alcuni di loro hanno iniziato lunedì uno sciopero della fame. Questione di dignità.

L'ultima tentazione è nata da poco e consiste nel credere che ORMAI non c'è più niente da fare. Il mondo, l'Africa, la società e il Niger sono così e basta. Magari l'ha voluto Dio o se non l'ha voluto lo ha almeno permesso perché, dice il senso comune della gente, non c'è nulla che ac-

cada senza il suo esplicito consenso. Carestie, guerre, gruppi armati, contadini nel quotidiano, donne in lista d'attesa, giovani derubati del verbo coniugato al futuro, sindacati come sopramobili del potere, partiti tenuti in ostaggio dal potere, democrazia alimentare, elezioni consigliate e religiosi in cerca d'autore. Tutto sembra imbullonato, deciso, assodato e comunque inevitabile. E' la tentazione più subdola, specie per i pochi e autentici militanti che credono ancora e sempre in un mondo differente. Nel frattempo la sabbia, silenziosa e

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

tenace, sorride

Mauro Armanino,
Niamey, 21 febbraio
2021

MINISTERO PER LA DISABILITÀ: QUALI DOVREBBERO ESSERE I SUOI COMPITI

Nell'esecutivo guidato dal presidente del Consiglio Mario Draghi, è stato inserito **un nuovo Ministero, quello per le disabilità**, che sarà presieduto dall'avvocata **Erika Stefani**. L'istituzione di questo ministero è un **segno di grande attenzione** nei confronti di una fascia di popolazione, tra le più deboli. L'handicap purtroppo è una dimensione che a volte accompagna l'esperienza umana. E' un'attenzione particolare, rivolta alle persone con disabilità che prima di tutto **devono avere dirit-**

to di nascere. Serve una giusta prevenzione perché le persone possano nascere in salute, ma qualora ci fosse una malformazione o un problema, venga garantito il diritto alla vita. Come **Comunità Papa Giovanni XXIII** lo possiamo dire testimoniare perché quanti vivono nelle nostre case, sono felici di vivere anche avendo, a volte, una patologia o una disabilità.

Quello della ministra Stefani è un **incarico sia delicato sia importante**, dovrà dare la giusta visibilità ai problemi di una fascia importante

della popolazione e garantire un collegamento fra i vari ministeri, le regioni e il territorio. Deve essere **creata una rete di sostegno** alle persone diversamente abili affinché possano avere accesso alla scuola, garantendo l'inserimento reale, oltre quello legislativo, teniamo presente che l'Italia ha sistema legislativo all'avanguardia in questo ambito. **Dare accesso alla formazione**, anche universitaria, ritornare a dare **la possibilità del lavoro**, non solo assistenzialismo, dare dignità, **cure adeguate**, di

ricevere ausili che possano permettere una vita sufficientemente adeguata, **l'eliminazione delle barriere architettoniche** e l'eliminazione dei pregiudizi ideologici, di chi pensa che – come in alcuni Paesi europei – la presenza di disabili causi un danno economico e la riduzione del Pil. Questo Ministero **potrà quindi essere un'opportunità**, un punto di partenza per costruire la vera inclusione. Dobbiamo **vedere questo ministero come una risorsa** che questo governo ha previsto e quindi – negli anni a venire, fino a fine legislatura – possa accompagnare l'inserimento e **l'inclusione reale di tutte le persone portatrici di handicap**.

Paolo Ramonda

IN TERRIS

ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER



...La scintilla la innescò nel 1880 un certo **Alessandro Volta** il quale condusse degli esperimenti sulla stimolazione elettrica con canne metalliche nel canale uditivo, generando una stimolazione simile all'udito....

25 febbraio 2021, 64° anniversario dell'Impianto Cocleare. Il primo intervento al mondo fu eseguito il 25 febbraio 1957 a Parigi dall'otocirurgo francese **Charles Eyries** in collaborazione con il fisico medico **André Djourno**. Il dispositivo impiantato non permetteva di capire il parlato, esso dava solo una sensazione dei suoni ambientali e a causa della generale delusione del paziente venne poi rimosso. L'innovativa operazione fu comunque da apripista e fece in modo che le ricerche continuassero, finché nel 1972 il prof. **William House** elaborò negli Stati Uniti, il primo programma di trattamento della sordità al mondo che utilizzava degli impianti cocleari prodotti su

larga scala. Successivamente **Cloud-Henri Chouard** iniziò in Europa nel 1973 con un programma simile a Parigi e **Kurt Burian** nel 1975 a Vienna fece altrettanto. **Da allora il mondo della sordità è cambiato.** Grazie a questi pionieri che ci hanno permesso di andare oltre le frontiere, grazie alle persone che aderirono e vollero sperimentare, grazie ai medici, chirurghi che hanno creduto, voluto e praticato l'intervento di posizionamento di impianto cocleare in Italia (e nel resto del Mondo), grazie alle ditte che producono il dispositivo, grazie al nostro SSN e a chi si è battuto per inserire questo importante ausilio nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), grazie ai responsabili dei Centri impianti di riferimento regionale, alle cliniche e alle persone che vi operano, lavorano a qualsiasi titolo e si rapportano con professionalità e umanità con chiunque voglia tentare di uscire dal silenzio e ritornare a sentire.

Grazie alle associazioni, ai familiari, alle persone che non discriminano, alla buona politica e agli amministratori che ascoltano e si muovono per garantire diritti e pari opportunità, grazie a chi non si arrende e non trova nemici in persone che hanno solo il torto di essere in difficoltà.

Ci sarebbero tanti argomenti da affrontare, problemi che in questi tempi di pandemia (ormai è passato più di un anno e ci siamo ancora dentro) sono emersi in maniera critica e non parliamo solo della mascherine. Elenchiamo per titoli: la scuola, l'accessibilità, il lavoro, la sospensione delle attività degli ambulatori, lo slittamento degli interventi chirurgici, il rallentamento delle pratiche negli uffici protesica e la mancata erogazione di richieste per sostituzione, riparazione dei processori, per accessori indispensabili, l'impossibilità di seguire il percorso abilitativo e riabilitativo con controlli, mappaggio e per chi necessità della terapia logopedica,

senza contare volendo restare nel mondo della sordità della situazione più incomprensibile cioè la non applicazione dei LEA a riguardo gli apparecchi acustici.

Ma è la bella storia dell'impianto cocleare che vogliamo ricordare e che deve continuare!

Senza polemica, c'è chi canta l'inno alla sordità e dice di esserne felice, noi dell'APIC preferiamo altro e ci piace l'idea di poter ricordare che sempre 1957 in Italia alla Televisione iniziò il programma il Musicchiere, sembra archeologia televisiva, l'impegno era la conquista della spensieratezza e della speranza, anche se non erano anni facili per tutti. Abbiamo adattato qualcosa della sigla. **Domenica è sempre domenica.....e ognuno che lo usa appena si risveglierà accenderà l'impianto cocleare e avrà questi suoni di felicità!**

Consiglio direttivo
info@apic.torino.it

Paolo De Luca:

Presidente -

011/889321 -

paolo.deluca@apic.torino.it

Davide Bechis:

Consigliere e
referente sportello

di

ascolto Ospedale
Molinetto di Torino

333/5378006

davide.bechis@apic.torino.it

CENTRI DIURNI PER MINORI DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Oltre vent'anni di servizio speso sul territorio a favore di minori, organizzando attività di sostegno scolastico, di svago, di socializzazione. Un lavoro di costruzione di relazioni e legami di fiducia con il mondo abitato da quegli adolescenti. Ci si è occupati di povertà educativa prima che si inventasse il termine. Erano le attività dei centri diurni per minori del Comune di Reggio Calabria. Oggi, dopo 20 anni di vuoto, una delibera regionale definisce i contorni normativi a cui i centri devono attenersi. Era il caso di cogliere questa opportunità e muoversi per salvaguardare esperienze, profes-

sionalità, relazioni, competenze che si sono costruite in circa 20 anni di attività valorizzando gli enti che hanno gestito i servizi per conto del Comune fino ad oggi, continuando a garantire un servizio essenziale alle decine di minori coinvolti.

Per una serie di vicissitudini normative legate all'attuazione della 328/00, i ricorsi al TAR e gli annullamenti delle delibere regionali, questi stessi Enti non hanno potuto richiedere le autorizzazioni per l'esercizio di queste attività ma, in convenzione con il Comune, hanno continuato a garantire il servizio, con tutte le problematiche connesse, non ultime quelle legate ai mesi di ritardo nei pagamenti.

Oggi l'amministrazione mette a bando questi servizi ponendo come requisito alla partecipazione l'autorizzazione al funzionamento che nessun ente gestore della città può esibire (si è, di fatto, ancora in un periodo transitorio tra il vecchio e il nuovo sistema). Requisito che non si può ottenere in quanto manca un atto propedeutico da parte, sempre, dell'Amministrazione Comunale, il fatidico Piano di Zona.

Come Forum del Terzo Settore abbiamo formalmente chiesto un ritiro del bando con proroga tecnica dei servizi fino a quando gli enti gestori non siano messi nelle condizioni di adeguarsi e presentare richiesta di autorizzazione all'esercizio, salvaguardando così il diritto dei minori ad avere un servizio, l'esperienza ventennale di chi ha gestito per conto del Comune fino ad ora, i lavoratori e le lavoratrici che hanno acquisito e sviluppato competenze e professionalità.

Tutto ciò evidentemente non basta, il Comune ha deciso di non ritirare il bando e, così facendo, di fatto, costringerà gli enti alla chiusura dei servizi e al licenziamento del personale. Per loro non ci sarà più tempo, tutto

Forum Terzo
Settore Calabria
c/o FISH Calabria –
via dei Bizantini, 97
88046 Lamezia
Terme (CZ)
calabria@forumterz
osettore.it
portavoce.calabria
@forumterzosettore
.it
www.forumterzose
ttorecalabria.it
Tel: 0968 461982
Fax: 0968 1940320

finirà fra qualche giorno. Da ricordare che sono gli stessi enti a cui durante il lockdown si chiedeva il supporto per assolvere a responsabilità pubbliche.

Come Forum del Terzo Settore rinnoviamo la richiesta di ritiro del bando la disponibilità a discutere di proposte alternative, al contempo annunciamo lo stato di agitazione. Le politiche sociali non possono continuare ad essere relegate a politiche di serie B.

Pasquale Neri

Centro Servizi al
Volontariato
dei Due Mari
Via Frangipane
III trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: 0965 324734
Fax: 0965 890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari





FORMAZIONE A DISTANZA WEBINAR

EYEONBUY: CITTADINI E AZIENDE INSIEME PER COSTRUIRE UNA NUOVA ECONOMIA

GIOVEDÌ 18 MARZO 2021 ORE 16.30 - 18.00



Questo webinar si propone di analizzare con i partecipanti l'impatto del comportamento individuale e collettivo quale leva per il cambiamento di paradigma economico e per eliminare le cause a monte delle guerre, delle disuguaglianze e della distruzione degli ecosistemi. Verrà presentato il modello del "voto col portafoglio" e testato il suo strumento operativo, il portale www.eyeonbuy.org promosso da NeXt - Nuova Economia per Tutti.

Eye On Buy è un Portale e una Community, che desidera contribuire al processo di cambiamento verso una nuova economia più sostenibile e partecipata, promuovendo nuove forme di dialogo e interazione fra cittadini e imprese.

CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato, ha invitato i CSV a supportare la diffusione dello strumento di EyeOnBuy attraverso webinar e a stimolare la registrazione sul portale dei volontari e dei cittadini.

CONTENUTI

- Lo stato delle cose
- La "sostenibilità integrale"
- La "Nuova Economia"
- Il "voto col portafoglio" come leva del cambiamento
- Esperienze internazionali: Reclame Aquil
- Lo strumento del "voto col portafoglio": EyeOnBuy
- Esercitazione: il potere dei cittadini.

ISCRIZIONI

Il webinar è gratuito e a numero chiuso (max 40 persone). L'iscrizione dovrà essere effettuata dall'ente di appartenenza del volontario tramite l'area riservata sul sito del Celivo. Il volontario dovrà essere registrato all'area riservata come persona fisica ed essere collegato all'ente di appartenenza. I cittadini, non collegati ad un ente o collegati ad un ente diverso da ODV e APS, interessati al corso, potranno, previa registrazione in area riservata, richiedere via mail l'iscrizione a Celivo specificando CF e denominazione del proprio ente di appartenenza.

Il giorno prima del webinar il partecipante riceverà via mail il link necessario per poter accedere al webinar. Per partecipare è necessario essere muniti di dispositivi connessi a Internet ed è consigliabile avere effettuato preventivamente l'iscrizione come cittadino su www.eyeonbuy.org per poterne utilizzare compiutamente tutte le funzioni durante l'esercitazione. Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di rigetto della domanda, annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni. Lo stesso ente può iscrivere più persone ma, Celivo nell'ottica di garantire l'accessibilità al maggior numero di enti, potrà confermarne solo alcune.

RELATORI

Giovanni Battista Costa - Amministratore Unico EyeOnBuy Community Impresa Sociale srl, Presidente NeXt- Nuova Economia per Tutti APS.

Leonardo Becchetti - Economista, Docente Università Roma Tor Vergata.

Caterina Acquarone - Coordinatrice EyeOnBuy Community Impresa Sociale.

DESTINATARI

Volontari delle OdV, delle APS e degli ETS iscritti al registro ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17). Il corso è anche aperto a tutti i cittadini e agli operatori privati e pubblici interessati all'argomento.

Per informazioni: www.celivo.it Tel. 010 5956815 - celivo@celivo.it



Via G. Maggio, 6 - 16147 Genova
Tel.: +39 10 8495425
C.F. 95143120103
E-mail: segreteria@consorziospera.org
Sito web: www.consorziospera.org

Sono oltre 1000 le associazioni italiane di volontariato operanti in Africa, sono quasi 8000 i religiosi del nostro Paese che attualmente prestano la loro opera in quel continente, sono decine le Università italiane che stanno realizzando progetti e sono centinaia le nostre imprese impegnate sul mercato africano. Tra queste importanti realtà a volte è nata una collaborazione, quasi sempre proficua ma fortuita ed occasionale.

Obiettivo dell'XI edizione del Convegno SPeRA è quello di favorire la conoscenza e le sinergie tra mondi che agiscono nello stesso ambiente, spesso con traguardi molto simili e che in molti casi potrebbero trarre reciproco vantaggio da una vera collaborazione e farne beneficiare il sistema dell'intero nostro Paese. Il secondo obiettivo che in questo momento storico riveste una rilevanza straordinaria, è quello di meglio conoscere, per poter più adeguatamente ripartire, le conseguenze della pandemia sulle attività presenti e future.

Il 3 marzo 2021 presso la Sala della Trasparenza della Regione Liguria, alle ore 11.00, verrà presentato il Convegno del 7/8 maggio p.v., organizzato dal Consorzio SPeRA e Medici in Africa. In tale occasione saranno presenti: Edoardo Berti Riboli – Presidente Consorzio SPeRA e Medici in Africa, Federico Delfino – Rettore Università di Genova, Giovanni Mondini – Presidente Confindustria Genova, Simona Tartarini – Direttrice Celivo Genova, Marco Tasca – Arcivescovo di Genova. Sarà inoltre brevemente illustrato il nuovo Portale 'Italia&Africa' a cura della Prof.ssa Silvana Dellepiane DITEN Università di Genova.

Il primo giorno del Convegno verrà dato spazio alle Associazioni laiche e religiose, alle Università Italiane e alle Imprese per portare le loro esperienze e i loro progetti. Il secondo giorno è previsto un confronto di queste con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione anche alla luce della situazione attuale. In questo stesso giorno sarà presentato il Portale Italia&Africa.

Il Convegno si terrà in modalità webinar che consentirà numerosi collegamenti in diretta su territorio Italiano e Africano e potrà mettere in contatto un notevole numero di persone, grazie al supporto del partner tecnologico GGallery.

Genova 10/02/2021



Nuove comunità di affido familiare e adozione

Finanziato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia

PERCORSO FORMATIVO ONLINE SULL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Ore 19.00-20.00

- 15 GENNAIO** La storia e l'evoluzione dell'affido familiare
- 22 GENNAIO** L'affido familiare in Calabria: storie di accoglienza
- 29 GENNAIO** Affidamento familiare: Come e perché?
- 5 FEBBRAIO** Affidamento: il percorso giuridico
- 12 FEBBRAIO** Affidamento: percorsi di innovazione possibili
- 19 FEBBRAIO** Gli interventi in situazioni di vulnerabilità
- 26 FEBBRAIO** Le dinamiche psicologiche nell'affido familiare
- 5 MARZO** Affidamento e la continuità degli affetti
- 12 MARZO** La forza della rete come risorsa di sostegno nel territorio
- 19 MARZO** La conclusione del percorso dell'affidamento familiare

Per iscriversi e per avere maggiori informazioni
cliccare qui:

www.progettoconfido.it/eventi



In collaborazione con:





Con il patrocinio



Con il patrocinio



Associazione Culturale
"R. Aiolfi" in Savona - Savona



Con il patrocinio



Con il patrocinio

Frida Kahlo

"La rivoluzione è l'armonia della forma e del colore e tutto esiste, e si muove, sotto una sola legge: la vita"

Riflessione sulla Giornata internazionale della Donna.

Mostra virtuale

a cura dell'Ass. Culturale R. Aiolfi n profit

Dal 1 marzo al 6 aprile 2021



**Maria Paola Amoretti - Carmen Silvia Buteler
Sandra Chiappori - Franco Chiara - Doriana Doveil
Fiorenza Ferrari - Alessandro Fieschi - Silvia Fucilli
Grazia Genta - Sabina Del Buono Giaccone
Biagio Giordano - Carlo Iacomucci - Miho Ikeda
Cristina Mantsi - Renata Minuto - Christian Di Fraia "Narciso"
Umberto Padovani - Adriana Podestà - Gianni Ravera
Mariella Relini - Barbara Ricchebuono - Mariarosa Scerbo
Nani Tedeschi - Mariella Tissione - Lilia Viriglio**

cm

associazione
MOSAICO

Prot. N° 5185

Chiavari, 7 dicembre 2020



**PREMIO BIENNALE D'ARTE
 "AURELIO GALLEPPINI" - 2021**

COMUNICATO STAMPA

L'Associazione "MOSAICO" per ricordare la figura di Aurelio Galleppini (Galep), l'indimenticabile autore di Tex vissuto a Chiavari per oltre 40 anni, amico e sostenitore dell'associazione stessa, ha promosso in collaborazione con il locale Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" ex Istituto Statale d'Arte, la 12ª Edizione del Premio Biennale d'Arte "AURELIO GALLEPPINI" Città di Chiavari.

L'iniziativa, che ha ottenuto il Patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Chiavari, Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse, "Secolo XIX", Radio Aldebaran di Chiavari e "ChiavarinCosplay", è articolata in **3 Sezioni: Illustrazione e Grafica, Pittura e Fotografia.**

Gli elaborati, a tema libero, misura massima cm. 50 x 70 e minima cm. 20 x 30, dovranno pervenire entro il 31 marzo 2021 al Liceo Artistico "Emanuele Luzzati", Via G. B. Ghio 14, Chiavari (GE). La partecipazione al concorso è gratuita.

La Giuria dell'Edizione 2021 del Premio sarà composta da Daniela Galleppini (figlia dell'artista), Fusako Yusaki (Illustrazione ed Animazione), Frederick Clarke (Fotografia), Emanuele Conte (Presidente e Direttore Artistico Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse), Ferruccio Giromini (Comunicazione ed Arti Visive), Gianfranco Spaccini (Dirigente Scolastico Liceo Artistico "Emanuele Luzzati" di Chiavari), Luiso Sturla (Pittura).

La premiazione è prevista per sabato 8 maggio 2021, contestualmente all'apertura della mostra delle opere selezionate, che si terrà a Chiavari dall'8 al 15 maggio 2021 presso il Foyer dell'Auditorium S. Francesco di Chiavari.

Segnaliamo che il bando completo del Premio, che qui alleghiamo, è reperibile sul sito Internet www.nonsolotigullio.com/mosaico/

Ass.ne "MOSAICO"
 Il Presidente
 (Gian Paolo Armiraglio)



All.:

ASSOCIAZIONE "MOSAICO", ONLUS, Salita S. Michele 34/A - Rì Alto 16043 CHIAVARI (GE) TEL. 0185 / 312.355
 E-mail: mosaicochiavari@libero.it - Web: www.mosaicochiavari.org - Cod. Fisc. 90009230104 - C/c postale 20144168
 C/c bancario n. 13208/80 CA.RI.GE. Ag. Chiavari - IBAN IT92 P061 7531 9500 0000 1320 880

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

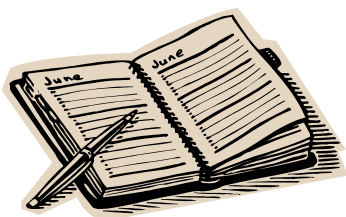
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)